



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GUIDO ROSSI" SS. COSMA E DAMIANO
Via Risorgimento, n. 85 04020 Tel/Fax 0771/608553 e-Mail: LTIC81400P@istruzione.it

I. C. STATALE - GUIDO ROSSI
SANTI COSMA E DAMIANO (LT)
Prot. 0008035 del 19/11/2025
III (Uscita)

PIANO TRIENNALE

DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale DOCENTE e Personale ATA 2025/2028

Il piano di formazione della scuola è deliberato dal Collegio dei Docenti ed è espressione diretta del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto e costituisce un aspetto qualificante della professionalità del personale scolastico.

La formazione prevista si collega direttamente con il contesto operativo ed è orientata alla crescita delle competenze in un'ottica progettuale finalizzata al miglioramento dei risultati dell'azione didattica e al benessere degli allievi. È previsto che i docenti partecipino ad iniziative di formazione, in ambiti problematiche specifiche, relative alla crescita dei discenti.

Il Collegio dei docenti

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, **“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”** che prevede: **all’art. 1, comma 124:** *“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”*; **all’art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d,** la *“formazione dei docenti per l’innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”*; **all’art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e,** la *“formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l’innovazione digitale nell’amministrazione”*; **all’art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;** **all’art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo** **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività, formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università, e della Ricerca-comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015-Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: *“La Legge 107 contempla attività, di formazione in servizio per tutto il personale”*;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l’attività, di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività, di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

VISTO il CCNL del 2024, art. 36 che sottolinea che la formazione continua rappresenta sia un diritto che un dovere per il personale scolastico.

VISTA la Nota n. 202382 del 26 novembre 2024 riguardante il percorso di formazione e prova, con successiva integrazione della Nota n. 1765 del 15 gennaio 2025, che fornisce ulteriori chiarimenti sulla durata del percorso di formazione e prova per i docenti neoassunti dopo il 31/08/2024: *in particolare, le tematiche trattate durante i laboratori spazieranno dall’inclusione all’innovazione didattica, dal contrasto alla dispersione alle attività di orientamento, dall’insegnamento dell’educazione civica (DM n. 183/24) alla valutazione degli apprendimenti, con particolare riferimento all’autovalutazione e al miglioramento dell’istituzione scolastica.*

CONSIDERATO l’Atto di Indirizzo del Ministro dell’Istruzione e del Merito per l’anno 2025 che sottolinea l’importanza di promuovere l’innovazione delle metodologie didattiche attraverso la sperimentazione e l’adozione di nuove pratiche, inclusa l’integrazione delle tecnologie digitali

nell'insegnamento. Un approccio che mira a migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento e a ridurre la dispersione scolastica in linea con gli obiettivi del PNRR.

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L.24/07/2003).

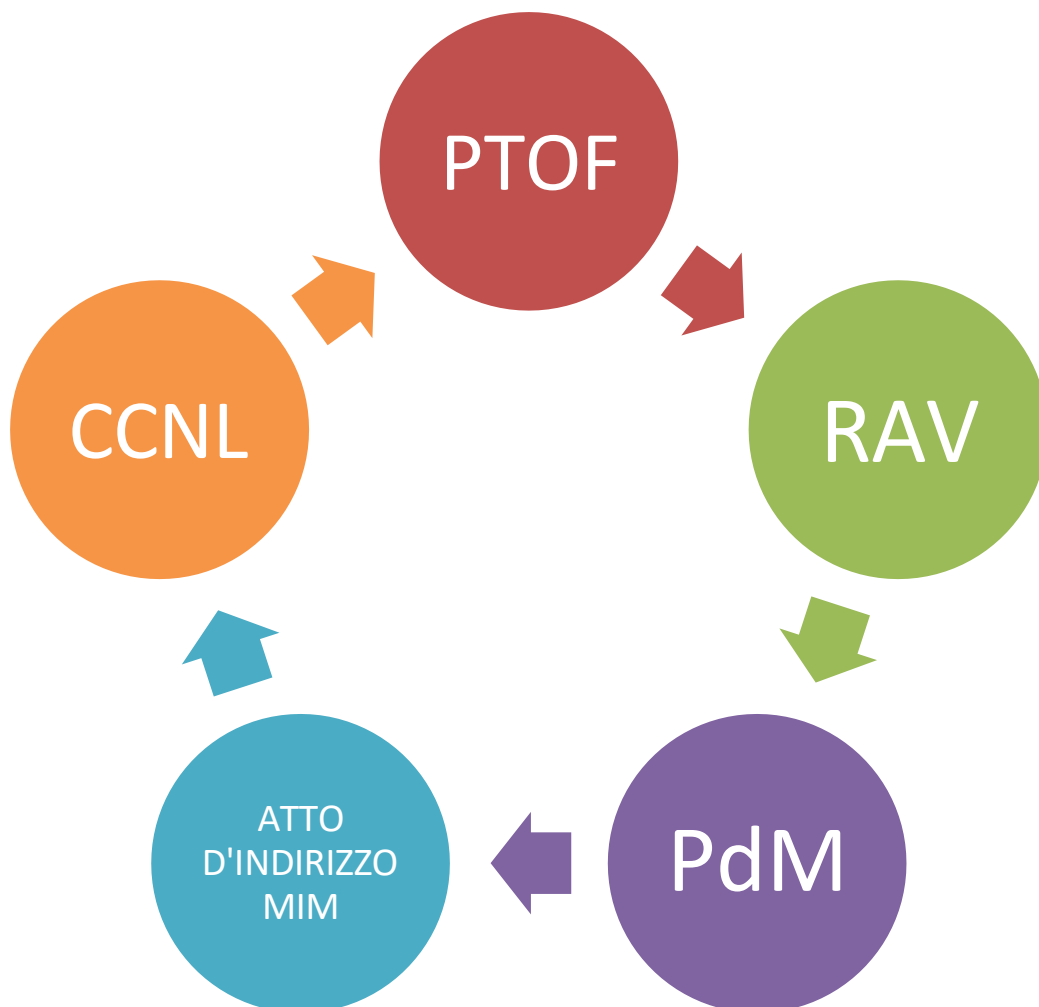
ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessita, di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIM, dall'USR, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità, educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;



PREMESSO che

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

DELIBERA CHE la formazione **individui interventi delle seguenti tipologie:**

- corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIM, USR, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole (Ambito 24) a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

Le esigenze formative **individuate quali prioritarie**, espresse in ordine di esigenza dal Collegio docenti sono le seguenti:

- Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali)
- Valutazione
- Inclusione
- Area digitale
- Luoghi della prevenzione e Privacy
- Lingue straniere
- Bullismo e Cyberbullismo.

Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Dirigente scolastico auspica si riconosca e si incentivi la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre

comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti **temi strategici previsti dal Piano per la formazione dei docenti del MIM:**

- Autonomia organizzativa e didattica
- Innovazione tecnologica
- Innovazione metodologica e didattica per competenze
- Lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento.

Il Dirigente scolastico ritiene l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo.

Il Dirigente scolastico fornisce al Collegio le seguenti **indicazioni per il riconoscimento della formazione dei docenti:**

- corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o da altre Istituzioni scolastiche, di Rete per l'erogazione dei servizi (ASL) ed enti di formazione del territorio;
- interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto, coerenti col PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, **saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online, in presenza e alla formazione interna.**

La formazione deve essere certificata, cioè, erogata da un soggetto accreditato dal MIM.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Di seguito si riporta la programmazione della formazione da perseguire nel triennio di riferimento, approvata dal collegio dei docenti:

Piano Formazione 2025/2028

TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO Docenti, ATA	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
SICUREZZA	PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
SICUREZZA	Ai docenti RSU	RLS
SICUREZZA	Ai docenti ASPP	ASPP
Strumenti didattici innovativi CANVA - GENIALLY	Personale DOCENTE	Formazione per una migliore didattica
INCLUSIONE E DISABILITÀ -BES- DSA -ADHD	Personale DOCENTE	Competenze per una scuola inclusiva
TECNICHE PER LA MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI	Personale Docente	Tecniche per la motivazione degli studenti
COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	Personale DOCENTE	Competenze per una scuola inclusiva
COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA	Personale DOCENTE, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti Crescita di una cultura del Service learning
LINGUA INGLESE	Docenti Dipartimento Lingua Docenti su CLIL Altri docenti interessati	Migliorare la formazione linguistica dei docenti
INDICAZIONI NAZIONALI	Personale docente	Analisi dettagliata delle Indicazioni, il cui obiettivo diventa la stesura di progettazioni per competenze e di piani di studio personalizzati.
FORMAZIONE AMMINISTRATIVA	PERSONALE ATA	Gestione piattaforme ministeriali Bilancio Gestione acquisti

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Per ogni attività formativa:

- è previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto riferiscono in merito all'esperienza vissuta e diffondono il materiale acquisito;
- l'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test;
- il DS accerta l'avvenuta formazione mediante attestato di partecipazione o certificazione di competenze acquisite rilasciato dall'Ente formatore.

SS. Cosma e Damiano. 28 ottobre 2025

Il Dirigente scolastico

Prof. Costantino Forcina